- Alla RSU di Istituto

-ALBO SINDACALE

SEDE

Oggetto: attività organi collegiali a distanza.

Il 24 giugno 2026, il MIM e le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno concluso il confronto in materia di svolgimento a distanza delle attività collegiali deliberative del personale docente. La sintesi del confronto è stata sottoscritta da SNALS-CONFSAL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, GILDA UNAMS e ANIEF; FLC-CGIL non ha sottoscritto il documento. L'accordo apre alle scuole la possibilità di disciplinare, tramite regolamento di istituto, lo svolgimento in modalità a distanza delle riunioni collegiali deliberative dei docenti (per quelle non deliberative la possibilità era già prevista). Il quadro operativo di dettaglio è atteso con una nota ministeriale successiva e con l'Allegato tecnico richiamato dall'intesa.
Il riferimento contrattuale è l'articolo 44 del CCNL Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024, che regola il funzionamento degli organi collegiali. In particolare, il comma 3 lettera a) prevede la possibilità di partecipazione a distanza alle riunioni degli organi collegiali quando sia disciplinata dai regolamenti di istituto, la lettera b) attiene alle modalità di verbalizzazione e la lettera c) - richiamata dalla sintesi come comma 6 - riguarda le garanzie sull'espressione del voto e sull'integrità della delibera.
L'intesa richiama inoltre l'orientamento del 12 giugno 2024 n. 31472, in cui l'ARAN ha affrontato il tema della compatibilità del lavoro agile con la partecipazione ad attività collegiali, riconoscendo margini di svolgimento a distanza in presenza di adeguata regolamentazione interna. Nel documento si rimarca che il ricorso al regime a distanza costituisce una scelta organizzativa dell'istituto e non un obbligo generalizzato, e che restano fermi i principi di collegialità delle riunioni degli organi collegiali scolastici a distanza (come il Collegio dei docenti o i Consigli di classe) con valore deliberativo sono regolate in seguito all'accordo e alla nota applicativa del MIM n. 3803 dell'estate 2026, in attuazione del CCNL.
Cosa prevedono le regole e come funzionano:
Requisiti e Condizioni Principali

- **Modifica del Regolamento:** Il Consiglio d'Istituto deve prima aggiornare il Regolamento d'Istituto inserendo una sezione specifica per le sedute telematiche.
- **Voto Digitale Certificato:** Per le delibere e gli scrutini online, la piattaforma deve garantire l'identificazione certa dell'utente, l'unicità del voto, la sicurezza e la tracciabilità.

- **Rispetto della Privacy:** Devono essere pienamente rispettate le normative europee sulla protezione dei dati personali (GDPR).
- **Gestione degli Atti:** I verbali digitali e gli esiti delle votazioni devono essere immodificabili e conservati secondo le regole AgID.

Come procedere operativamente

- **Valutazione della scuola:** La decisione spetta agli organi di autogoverno dell'istituto; non tutte le riunioni devono necessariamente essere fatte online, ma si possono alternare momenti in presenza e da remoto.
- **Supporto e Modelli:** Sono disponibili dei moduli guida e bozze per il modello di aggiornamento del regolamento d'istituto per facilitare l'adeguamento normativo delle segreterie.

Siamo del parere che adottare questa procedura (anche parzialmente) possa rappresentare un vantaggio per chi è costretto all'uso del mezzo proprio oltre che per la normale attività didattica anche per le riunioni collegiali.
Resta inteso che la valutazione sull'adozione o meno di questa possibilità resta una prerogativa specifica dell'O.C senza condizionamenti da parte del dirigente scolastico di turno.
Riteniamo quindi sia più che opportuno chiedere l'inserimento all'o.d.g del prossimo collegio dei docenti la discussione del caso e comunque richiedere di utilizzarlo a pieno per le riunioni non deliberative (GLH, dipartimenti….etc).

IL SEGRETARIO PROVINCIALE SNALS-CONFSAL Luciano Isceri